

PERCORSO DI EDUCAZIONE E PRATICA MUSICALE

La motivazione: L'ESPERIENZA PERSONALE

Gli alunni ripenseranno la propria dimensione musicale anche alla luce dell'esperienza laboratoriale dell'anno scolastico precedente.

- 1- Conversazione clinica per la rilevazione dei prerequisiti e dei concetti spontanei: "A cosa ci fa pensare la parola MUSICA?".
- 2- Registrazione rapida su cartellone (da parte dell'insegnante, in modo da non far cadere la motivazione) dell'esito della conversazione.

ATTIVITA' COLLETTIVE

La metacognizione come capacità di rielaborare: ORGANIZZIAMO IL NOSTRO PENSIERO

Con un gioco di logica, potremo riorganizzare le idee.

- 3- L'insegnante trascrive le parole emerse dalla prima conversazione su strisce. Si distribuiscono disordinatamente le strisce agli alunni.
- 4- Si chiederà loro di formare dei gruppi in cui le parole possano essere collegate in maniera logica, possano star bene insieme. Il criterio è libero. Ciascun gruppo si assegnerà un nome con il quale riconoscersi. Nell'attività verranno messe in atto operazioni logiche quali catalogazioni, seriazioni, ricerca di iperonimi ed eventuali iponimi, esplicitazioni, ..., con attenzione alla terminologia.
- 5- Attenzione! Verrà richiesto, per poter proseguire l'attività, di ricordarsi il nome trascritto sulla propria striscia e il nome del gruppo di appartenenza.
- 6- Nella lezione successiva a ciascun gruppo formato verrà chiesto qual è stato il criterio utilizzato per la costituzione del gruppo stesso.

Dall' esperienza personale alla generalizzazione: ora scriviamo per avere le idee più chiare e per documentare il nostro lavoro.

Utilizzo di contenuti motivanti, quali quelli desunti dall'esperienza sensoriale della dimensione musicale, nell'attività di trasposizione nel codice verbale.

- 7- Successivamente, l'insegnante preparerà una mappa concettuale contenente tutte le parole emerse dalla prima conversazione clinica.
- 8- Costituzione, a cura dell'insegnante, di tanti gruppi eterogenei quanti sono i quadri costituenti la mappa concettuale.
- 9- Integrazione e verbalizzazione scritta dei quadri della mappa, da parte dei gruppi (la scelta degli elementi costituenti i gruppi e della relativa assegnazione dei quadri da verbalizzare è effettuata sulla base delle specifiche esigenze didattiche, delineatesi all'interno delle varie classi coinvolte).
- 10- Socializzazione delle verbalizzazioni all'interno dell'intergruppo.

11- Trasposizione nel linguaggio iconico degli elementi che hanno colpito in modo particolare i bambini.

ATTIVITA' INDIVIDUALE

L'approccio multimediale: INTERPRETIAMO L'OPERA D'ARTE A SOGGETTO MUSICALE

12- Analisi interpretativa di un quadro a soggetto musicale, con utilizzo di una griglia di lettura.

13- Socializzazione della lettura interpretativa in intergruppo.

14- Fruizione di altri quadri a soggetto musicale.

15- Scelta libera di un quadro e relativa descrizione.

16- Elaborazione di un disegno a tecnica libera a soggetto musicale.

ATTIVITA' DI GRUPPO

L'ascolto: SUGGERZIONI IN MUSICA

17- Si propongono attività di ascolto guidato graduato di alcuni brani di musica classica: Allegro con brio (I movimento) dalla Sonata per pianoforte n.21 in do maggiore op.53 di Beethoven, Aria sulla quarta corda dall'Ouverture n. 3 in re maggiore di Bach, Sinfonia n. 40 di Mozart, Notturmo op. 9 n. 1 di Chopin, Il lago dei cigni di Čajkovskij: conversazione guidata sulle caratteristiche ritmico-melodiche del brano e sulle sensazioni ed emozioni suscitate dall'ascolto; rappresentazione della scena immaginata durante l'ascolto ripetuto ad occhi chiusi con uso del codice iconico.

ATTIVITA' INDIVIDUALE

La metacognizione come problem-solving per la consapevolezza: QUALI POSSIBILI PERCORSI MUSICALI A SCUOLA?

Abbiamo detto tante belle cose, ma ora facciamo i conti con la realtà.

18- Conversazione clinica per l'individuazione di possibili percorsi musicali da attivare a scuola: "Quali attività potremmo organizzare? Con quali materiali? In quali tempi e spazi?"

19- Delineazione di itinerari tematici specifici.

ATTIVITA'

COLLETTIVA

La metacognizione per il metodo di lavoro: PROGETTIAMO INSIEME

È il momento di puntualizzare, facendo i conti con il TEMPO.

20- Si parla insieme ora per progettare gli itinerari specifici: per **l'ascolto, la danza, il canto, la ricostituzione del coro (esperienza pregressa dello scorso anno scolastico), gli strumenti, ...**, con particolare attenzione alla riflessione sui materiali, i contenuti, le regole da definire.

ATTIVITA' COLLETTIVA

Tempo di Natale in paese: il raccordo con gli eventi del territorio.

- 21- Ricostituzione del coro di voci bianche per il concertino di Natale in occasione dei mercatini organizzati da una Associazione culturale del paese.
- 22- Attività di ascolto, analisi ritmico-melodica ed interpretazione di canti natalizi.

ATTIVITA'

COLLETTIVE

L'approccio multimediale emotivo: IL CINEMA QUALE STRUMENTO DI FORTE MEDIAZIONE DIDATTICA

- 23- Visione guidata del film "August Rush: la musica nel cuore".
- 24- Lettura analitica di un breve power point di sintesi sui contenuti di tipo musicale presenti nel film "La musica nel cuore"; riflessioni collettive sulla figura del bambino prodigo, protagonista della storia, e comparazione con il personaggio artistico di Mozart.
- 25- Attività linguistiche, storico-geografiche e iconiche per la rielaborazione e la trasposizione dei contenuti, dei tempi della narrazione, dei luoghi individuati nel power point.

ATTIVITA' COLLETTIVE

Dal personaggio cinematografico al personaggio storico: ALLA SCOPERTA DEL GENIO MUSICALE DI MOZART.

- 26- Elaborazione collettiva di un questionario per ricercare informazioni su Mozart.
- 27- Dagli esiti della ricerca, si accendono nuove curiosità: ricerca sul web di immagini per l'analisi e la descrizione della struttura di un'orchestra classica e degli spazi del teatro
- 28- primo approccio alla forma del melodramma: visione di scene tratte dall'opera di Mozart "Il flauto magico": "La regina della notte" e "Papageno e Papagena"; ascolto dei brani e riflessioni sugli elementi che la caratterizzano.
- 29- **Puntualizzazioni sul metodo della ricerca storiografica: confronto fra metodi d'indagine utilizzati per la ricostruzione di fatti o personaggi: eventi della storia personale, Mozart, personaggi ed eventi storici ...**
- 30- Conversazione clinica per la determinazione e la condivisione delle modalità organizzative ed operative relative alla ricerca di informazioni su Mozart.

ATTIVITA' COLLETTIVE

- 31- Suddivisione del questionario per la ricerca di informazioni su Mozart in 9 tematiche, graduate in ordine crescente di difficoltà.
- 32- Ricerca di informazioni su Mozart su siti web dedicati ai ragazzi e materiali portati a scuola dagli alunni stessi.

ATTIVITA' PER GRUPPI OMOGENEI DI LIVELLO

- 33- Socializzazione in intergruppo degli esiti della ricerca condotta dai singoli gruppi. Integrazione delle informazioni raccolte e puntualizzazioni sui contenuti.

ATTIVITA' COLLETTIVA

Metacognizione: DAL LAVORO DI MUSICA IMPARIAMO I "TRUCCHETTI" UTILI PER STUDIARE

34- Conversazione clinica per l'individuazione di metodi e strumenti utili per studiare.

35- Relazione scritta della conversazione.

36- Riflessioni sulle fasi del percorso di lavoro relativo all'acquisizione di un metodo di studio che preveda l'utilizzo del power point e/o del web.

ATTIVITA' COLLETTIVE

37- Applicazione delle tecniche scelte in attività interdisciplinari di italiano/linguaggi espressivi, italiano/storia, italiano/geografia, italiano/scienze (trasposizione dal verbale all'iconico e viceversa, pianificazione ed elaborazione di testi narrativi ed espositivi, elaborazione di power point a tematica naturalistica, ...).

ATTIVITA' COLLETTIVE, DI GRUPPO, INDIVIDUALI

Addentriamoci in discorsi musicali: GLI STRUMENTI DELL'ORCHESTRA

38- Ascolto del 1° movimento di "Piccola serenata notturna" di Mozart per l'individuazione degli strumenti presenti.

39- Successiva verifica tramite la visione del relativo filmato.

40- Visione di un filmato sull'esecuzione della Sinfonia op. 40 di Mozart e rilevazione degli strumenti presenti nell'orchestra.

41- Classificazione degli strumenti dell'orchestra classica

42- Puntualizzazioni sull'impiego degli strumenti nei vari generi musicali.

ATTIVITA' COLLETTIVE

I luoghi della musica: IL CONSERVATORIO

43- Visita guidata al Conservatorio "L. d'Annunzio" di Pescara.

44- Riflessioni e puntualizzazioni sulla visita guidata al Conservatorio; individuazione degli spunti più importanti forniti dall'attività di ascolto nell'auditorium del Conservatorio stesso: emergono tre parole-chiave sulle quali è stata incentrata tutta l'attività di ascolto al Conservatorio: SUONO, STRUMENTI, ARMONIA.

ATTIVITA' COLLETTIVE

45- Rielaborazione e riorganizzazione di conoscenze ed esperienze finora maturate lungo il percorso di educazione musicale: ciascun gruppo individua e trascrive un elenco di elementi collegati logicamente ad una delle parole chiave individuate nella fase precedente.

ATTIVITÀ PER PICCOLO GRUPPO OMOGENEO DI LIVELLO

46- Confronto dei lavori svolti dai gruppi; riorganizzazione, precisazioni terminologiche e trascrizione dei contenuti relativamente alle tre tematiche relative alle parole-chiave.

ATTIVITA' COLLETTIVA

Quando la motivazione giunge “al limite della sopportazione”: FINALMENTE ... A TUTTO MOZART!!!! (Tutte le attività relative a tale fase richiederanno tempi abbastanza lunghi)

- 47- Dalle riflessioni rese possibili dalle attività di cui alle fasi precedenti, si giunge ad una semplice analisi strutturale di alcuni passi della partitura della Sinfonia n. 40 di Mozart (intervento dei diversi strumenti, costruzione dell'armonia, delineazione del tema principale, ...).
- 48- Visione guidata del film “Amadeus”.
- 49- Socializzazione riflessioni personali relative al personaggio di Mozart e al film "Amadeus" (tabulazione dei numerosi interventi a cura delle insegnanti).

ATTIVITA' COLLETTIVE

Dalla musica classica ad altri generi più vicini all'esperienza degli alunni: IL RAP

- 50- Ascolto del brano "Il pifferaio magico" degli Articolo 31; riflessioni personali relativi alle caratteristiche peculiari del genere: melodia, ritmo, strumenti utilizzati, ...
- 51- Riflessioni guidate per confronto musica classica e rap.
- 52- Progettazione attività successiva: gli alunni decidono di elaborare un testo rap ed una coreografia sulla Sinfonia n. 40 di Mozart, organizzandosi in due gruppi: l'uno per il testo e l'altro per il movimento.
- 53- Analisi strutturale dei primi 4 minuti della sinfonia n. 40 di Mozart; individuazione del tempo e di 4 sequenze musicali da utilizzare per l'elaborazione in stile rap del testo e della coreografia (la prima e la terza sequenza saranno dedicate alla danza perché ritmicamente più delineate, la seconda e la quarta alla declamazione del testo).
- 54- Scelta della tematica per il testo rap.

ATTIVITA' COLLETTIVE

- 55- Gruppo testo: individuazione delle caratteristiche presenti nel testo di un brano rap. Gruppo movimento: selezione di suoni prodotti dal corpo utili per costruire la coreografia.
- 56- Il gruppo del testo si organizza in quattro sottogruppi: avvio elaborazione testo rap, partendo da due parole in rima. Gruppo movimento: codificazione movimenti del corpo selezionati.
- 57- Scambio dei ruoli tra i gruppi di lavoro: i gruppi testo completano l'attività; il gruppo movimento elabora lo "spartito ritmico-motorio".

ATTIVITA' DI GRUPPO

- 58- Lettura ritmata testo rap; puntualizzazioni accenti tonici; individuazione problematiche ritmiche.
- 59- Memorizzazione sequenze ritmiche nell'esecuzione graduale ripetuta dello “spartito ritmico-motorio”.
- 60- Organizzazione spazi e gruppi nella coreografia e testo rap su brano di Mozart; individuazione e riflessioni collettive sui problemi ritmici che emergono durante l'esecuzione.

Metacognizione: IL MOMENTO DEL RIPENSAMENTO RAGIONATO

- 61- Elaborazione di una guida all'ascolto e di un questionario da sottoporre ai genitori durante la socializzazione dell'esperienza di laboratorio musicale.
- 62- Rielaborazione contenuti laboratorio musica: costruzione di un power point su tutte le attività svolte durante il percorso; riflessioni sui metodi, i modi, gli strumenti, le difficoltà incontrate, la valenza del gruppo, ...

ATTIVITA' DI GRUPPO ETEROGENEO, DI LIVELLO O DI COMPETENZA PRIVILEGIATA

La socializzazione dell'esperienza: SI COINVOLGE IL TERRITORIO

- 63- Socializzazione all'extrascuola, in collaborazione con l'Amministrazione Comunale, in quattro momenti distinti:
- a. Estemporanea di pittura su ispirazione musicale, a cura del maestro Juan Carlos: gli alunni, organizzati in gruppi, dipingeranno due pannelli durante l'ascolto guidato di musica classica.
 - b. Laboratorio di manipolazione creativa, a cura dello scultore non vedente maestro Felice Tagliaferri: gli alunni realizzeranno uno strumento musicale a fiato in terracotta.
 - c. Proiezione del power point elaborato dagli alunni ed esecuzione del brano rap su sinfonia n. 40 di Mozart.
 - d. Visione da parte di un pubblico adulto del film "Un albero indiano", regia di Silvio Soldini, in cui protagonista è lo stesso maestro Tagliaferri; dibattito sul film con intervento di Piergiorgio Greco, in qualità di moderatore degli interventi.